

GUIDA OPERATIVA 2026: GESTIONE RIFIUTI SPECIALI E ADEMPIMENTI RENTRI / MUD

Istruzioni pratiche per officine meccaniche, carrozzerie ed elettrauto per evitare sanzioni penali e amministrative.

1. CLASSIFICAZIONE E DEPOSITO TEMPORANEO IN OFFICINA

Il "Deposito Temporaneo" è il raggruppamento dei rifiuti nel luogo in cui sono prodotti. Per essere regolare e non richiedere autorizzazioni di scarica, deve rispettare queste regole tassative:

- **Divieto di Miscelazione:** È vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi (es. mai unire olio motore a liquido freni) o pericolosi con non pericolosi [dlgs 152/2006].
 - **Stoccaggio e Sicurezza:**
 - Utilizzare fusti o cisternette integre e provviste di bacino di contenimento per i liquidi (oli, refrigeranti).
 - I fusti delle batterie devono essere acidoristenti e coperti.
 - **Etichettatura Obbligatoria:** Ogni contenitore deve esporre un cartello visibile con:
 - Codice **EER** (ex CER).
 - Descrizione del rifiuto.
 - Simbolo di pericolo (es. la "F" su sfondo giallo per i pericolosi).
 - **Limiti Temporal e Quantitativi:** I rifiuti devono essere avviati a smaltimento/recupero con cadenza almeno **trimestrale** (indipendentemente dalla quantità) OPPURE entro un anno, a patto che il quantitativo totale non superi i **30 metri cubi** (di cui massimo 10 metri cubi di pericolosi).
-

2. LA RIVOLUZIONE RENTRI (REGISTRO ELETTRONICO)

A partire dal **13 febbraio 2026**, il vecchio registro di carico e scarico cartaceo scompare definitivamente [RENTRI]. La gestione diventa interamente digitale.

- **Nuovo Registro di Carico e Scarico:** I movimenti di carico (quando generate un rifiuto) e scarico (quando il trasportatore lo ritira) avvengono tramite il portale RENTRI o software gestionale interfacciato.
 - **Tempi di Registrazione:** I movimenti di carico e scarico vanno registrati tassativamente **entro 30 giorni** dalla loro data di effettuazione o produzione.
 - **Trasmissione Dati:** I dati dei registri digitali vanno trasmessi telematicamente al RENTRI **entro la fine del mese successivo** a quello in cui è avvenuta la registrazione.
 - **Diritti di Segreteria:** Ricordarsi di versare il diritto di segreteria annuale al RENTRI entro il **30 aprile** di ogni anno.
-



3. IL NUOVO FIR DIGITALE (FORMULARIO IDENTIFICAZIONE RIFIUTI)

Sempre dal **13 febbraio 2026**, decade l'uso dei vecchi formulari cartacei a ricalco in favore del **FIR Digitale**. (**IN DEROGA 15 settembre 2026**)

- **Emissione:** Il FIR viene emesso in formato elettronico prima del trasporto.
- **Firma Elettronica:** Sia l'officina (produttore) sia il trasportatore firmano digitalmente il documento al momento del carico tramite dispositivi dedicati o app.
- **Tracciabilità in tempo reale:** L'accettazione del rifiuto da parte dell'impianto di destinazione viene notificata telematicamente all'officina, sostituendo la vecchia "quarta copia" cartacea.

4. IL DICHIARAZIONE MUD 2026

Il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) serve a riepilogare i rifiuti gestiti nell'anno precedente.

- **Chi è obbligato:** Tutte le officine che producono **rifiuti pericolosi**, a prescindere dal numero di dipendenti.
- **Scadenza MUD 2026:** Il termine ultimo per la presentazione telematica è fissato per il **3 luglio 2026**.
- **Chi è esonerato:** Solo le officine con meno di 10 dipendenti che producono *esclusivamente* rifiuti non pericolosi (situazione rarissima per un'officina).

5. I CODICI EER (EX CER) PIÙ COMUNI IN OFFICINA

Utilizzare il codice corretto è fondamentale per evitare sanzioni per falsa dichiarazione:

Codice EER	Descrizione Rifiuto	Stato
13 02 05*	Scarti d'olio motore, ingranaggi e lubrificazione (minerale)	Pericoloso
16 01 07*	Filtri dell'olio	Pericoloso
16 06 01*	Batterie al piombo (accumulatori)	Pericoloso
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	Pericoloso
15 02 02*	Assorbenti, stracci, filtri e indumenti protettivi contaminati	Pericoloso
16 01 03	Pneumatici fuori uso	Non Pericoloso
16 01 17	Metalli ferrosi (dischi freno, parti meccaniche)	Non Pericoloso
16 01 19	Plastica (paraurti, cruscotti sostituiti)	Non Pericoloso

6. PROSPETTO SANZIONI (COSA SI RISCHIA?)

Le sanzioni previste dal Codice dell'Ambiente (D.Lgs. 152/2006) sono pesantissime:

- **Omessa o incompleta tenuta del Registro (RENTRI):** Sanzioni da **2.060 € a 15.493 €**. Per i rifiuti pericolosi scatta anche la sanzione accessoria della sospensione dell'attività.
- **Mancata o ritardata presentazione del MUD:** Sanzione da **2.000 € a 10.000 €** (ridotta a 52 € se il ritardo è inferiore a 60 giorni).
- **Deposito Temporaneo Irregolare / Stoccaggio Abusivo:** Configura il reato di "gestione illecita di rifiuti". Prevede l'**arresto da 6 mesi a 2 anni** e l'ammenda da 2.600 € a 26.000 € per i rifiuti pericolosi.



CHECKLIST PER IL RESPONSABILE DELL'OFFICINA

1. Verificare che l'officina sia regolarmente iscritta al portale **RENTRI**.
2. Configurare i dispositivi digitali (token USB, smart card o software) per la firma del **FIR Digitale**.
3. Controllare che l'area di deposito sia dotata di **cartelli con i codici EER** aggiornati.
4. Controllare le date degli ultimi scarichi per non superare il limite del **deposito temporaneo**.
5. Contattare il proprio consulente fiscale/ambientale per l'invio del **MUD 2026 entro il 3 luglio**.